

Dopo Cellole, torna questa volta ad Aversa “L’Angelo degli Ombrelloni”

Scritto da New Dreams

Giovedì 21 Aprile 2011 08:38



Il presidente della New Dreams Donato Liotto, annuncia che nel calendario degli eventi di “Una Mano Tesa, Aversa città della solidarietà”, settima edizione, durante la serata di gala del 25 aprile, al teatro Cimarosa di Aversa, che vede, tra l’altro, la partecipazione della Compagnia teatrale “Acquerello Napoletano” con la rappresentazione della commedia “L’Avaro” di Molière, sarà dedicato “alle vittime della strada”. Lo stesso Liotto, ci spiega i motivi e i contenuti di questo evento. - *“Il 18 aprile 2010 fine di una giovane vita, fine di Vincenzo Camposano. 18 aprile 2011, un’anno dopo, una chiesa, quella di Cellole, gremita di persone, tutte intervenute, per ricordare il giovane Cellolese. E’ trascorso un’anno, egli periva, in un grave incidente stradale. Dopo di lui, tanti giovani, purtroppo, hanno fatto la stessa fine. Tanti presenti alla commemorazione, questo, senz’altro, è da ritenersi, un dato rilevante.*

Giovani che, “onorano e ricordano” un loro coetaneo, e anche questo, sicuramente fa riflettere. Don Lorenzo, parroco della chiesa di San Marco e San Vito di Cellole, ricorda Vincenzo con dolci parole, ricorda anche quel giorno, Il 28 novembre 2011, una manifestazione, nata, e fortemente da me voluta ideare, per ricordare non solo Vincenzo, ma tanti giovani che, purtroppo perdono la vita a causa degli incidenti stradali, ricordare questi “Angeli” attraverso questi eventi, può senz’altro servire a lanciare messaggi, far comprendere ai tanti giovani e non solo, di essere sempre vigili e attenti, nel guidare un’auto o una moto. Dopo la tragedia, alle famiglie resta poco, resta il dolore incolmabile, per la perdita di un figlio, sapere che i “propri angeli”, non sono morti invano, sapere che, attraverso il loro ricordo, tanti possano riflettere.

Le morti di questi giovani, non devono essere vane, sapere anche e soprattutto, che chi rimane, specie i genitori, i parenti gli amici, almeno in parte, in piccolissima parte, vede lenire il proprio dolore. “L’Angelo degli ombrelloni”, ora, “vola” ad Aversa, incontra un altro “angelo”, Luigi Ciaramella, anch’egli, giovanissimo Aversano, morto in un incidente stradale, e con lui, prima e dopo, quanti e tanti “figli” giovanissimi, finiti su di un freddo manto stradale.”Dunque, il 25 maggio, il grande teatro, le emozioni, la sensibilità, la solidarietà, torneranno in scena al teatro Cimarosa. Presto, pubblicheremo l’intero “calendario” della manifestazione, e anche attraverso il sito si potranno avere tutte le informazioni per partecipare”.